



Commemorato a Torino lo storico evento del XX settembre 1870

Descrizione

Come ogni anno, per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" si svolge una cerimonia commemorativa del XX settembre 1870, una data storica purtroppo sommersa dall'oblio nelle scuole e nelle istituzioni.

Nel pomeriggio del 20 settembre 2023 si sono ritrovati i fautori del laicismo in Piazza Savoia dinnanzi all'obelisco eretto nel maggio 1853 per celebrare le leggi emanate dal **Ministro del Regno di Sardegna, Giuseppe Siccardi**, nel 1850. Leggi estremamente importanti perché abolivano i seguenti privilegi della Chiesa cattolica: il Foro ecclesiastico, l'immunità del clero, le manomorte, le penalità per inosservanza delle festività religiose.

Uno scrigno della memoria

L'obelisco, alto 21 metri, opera dell'artista **Luigi Quarenghi**, reca incisi i nominativi degli 800 Comuni della Provincia di Torino che sostennero le spese dell'opera. Questa, reca in evidenza il motto "La Legge uguale per tutti". L'iniziativa della costruzione dell'obelisco proposta dal quotidiano "Gazzetta del Popolo" venne accolta dal Municipio, che nascose sulle fondamenta del monumento uno scrigno della memoria contenente due numeri della Gazzetta del Popolo, alcune monete preziose, una copia della legge Siccardi, un chilo di riso, una bottiglia di vino barbera e una confezione di grissini torinesi. Una testimonianza dell'epoca che forse nessuno più rivedrà.

Oratori illustri

Ebbene alla base dell'obelisco e alla presenza del gonfalone di Torino si iniziò la commemorazione accompagnata dalle musiche registrate dell'Inno di Garibaldi e quello della Repubblica Romana. La segretaria **Simona Becchi** ha presentato gli oratori: il dott.

Jacopo

Rosatelli, Assessore ai diritti civili del Comune (delegato del Sindaco Lo Russo), lâ€™TMavvocato Bruno Segre, festeggiato anche per il recente 105Â° compleanno e presidente della sezione locale sia dellâ€™TMAssociazione del Libero Pensiero â€œGiordano Brunoâ€• sia dellâ€™TMANPPIA, Sergio Rovasio presidente dei Radicali torinesi, attivissimo promotore dei diritti sociali, la Signora **Ethel Pavarino**, eloquente sostenitrice dei diritti di libertÃ , Igor Boni presidente dellâ€™TMAssociazione radicale Aglietta, il rappresentante dellâ€™TMU.A.A.R. e qualche altro oratore prima che un improvviso temporale ponesse fine alla manifestazione cui partecipavano alcune decine di cittadini.

La liberazione di Roma

Lâ€™TMimportanza della manifestazione che celebrava la liberazione di Roma, proclamata capitale dâ€™TMItalia, era la rievocazione di una pluralitÃ di eventi storici (la Breccia di Porta Pia, la fine dello Stat Pontificio, lâ€™TMisolamento in Vaticano dellâ€™TMex- Papa-Re, le denunce sul mezzobusto di Pasquino di illeciti dei potenti, fra cui quelli compiuti dalla nobiltÃ nera dei Barberini (â€œquod non fecerunt Barbari, fecerunt Barberiniâ€•) che asportarono i marmi dal Colosseo per adorarne i propri palazzi. Un panorama di estremo interesse per la storia dâ€™TMItalia.

Bruno Segre

Nella foto di Simona Becchi da destra a sinistra: il dott. Silvio Viale, lâ€™TMAssessore Jacopo Rosatelli, lâ€™TMavv. Alessandro Re, lâ€™TMavv. Bruno Segre , Igor Boni e il gonfalone del Comune di Torino

CATEGORY

1. blog

POST TAG

1. blog
2. Bruno Segre
3. commemorazione
4. Quarenghi
5. torino
6. XX settembre

Categoria

1. blog

Tag

1. blog
2. Bruno Segre

3. commemorazione
4. Quarenghi
5. torino
6. XX settembre

Data di creazione

21/09/2023

Autore

bruno-segre

default watermark